



Ministero della Salute
Direzione generale della sanità animale
e dei farmaci veterinari

Decreto del Ministro della Salute 7 dicembre 2017
concernente
Il sistema di reti di epidemio-sorveglianza
ed i compiti, le responsabilità ed i requisiti professionali del Veterinario Aziendale

INDICAZIONI OPERATIVE

**sulla categorizzazione degli allevamenti in base al rischio
(Sistema ClassyFarm)**

e

sulla formazione del veterinario aziendale

Roma, 2 luglio 2018

Indice

1. Premessa
2. Oggetto e funzioni
3. Obiettivi
4. Compiti delle Autorità Competenti
5. Formazione
 - a) Corso di formazione per veterinario aziendale
 - b) Corso di formazione dei formatori per il Focus sul funzionamento di ClassyFarm

ALLEGATO A

Formazione del Veterinario Aziendale -Allegato 2 DM 7 dicembre 2017

ALLEGATO B

Corso di formazione dei formatori per il Focus sul funzionamento di ClassyFarm

1. Premessa

La normativa europea in materia di controlli ufficiali lungo la filiera agroalimentare prevede che l'autorità competente effettui regolarmente controlli ufficiali su tutti gli operatori in base al rischio.

Questa impostazione è rafforzata dalle indicazioni presenti nel Regolamento UE 429/2016 concernente la sanità animale e dal Regolamento UE 625/2017 concernente i controlli ufficiali, già entrati in vigore, ma la cui data di applicazione è progressiva e prevista dagli stessi regolamenti.

Il Ministero della salute, al fine di innalzare, non solo il livello di sanità animale e sicurezza alimentare, ma anche quello generale di salute pubblica e in un'ottica One Health, ha realizzato un Sistema informativo integrato per la categorizzazione del rischio degli allevamenti (ClassyFarm) che prevede la partecipazione attiva degli operatori e, quindi, rafforza la collaborazione tra autorità competenti e gli stessi operatori attraverso il coinvolgimento dei veterinari aziendali di cui al DM 7 dicembre 2017.

ClassyFarm è una piattaforma che comprende più applicativi innovativi. E' il risultato di un progetto finanziato dal Ministero della salute e realizzato in via sperimentale dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lombardia ed Emilia Romagna con la collaborazione dell'Università di Parma. Consiste in un modello che consente la raccolta di dati provenienti da più fonti, la loro validazione ed elaborazione ai fini di una valutazione complessiva dell'allevamento. I dati riferiti a tutte le aree afferenti la salute ed il benessere animale sono convertiti, attraverso coefficienti scientificamente validati, in un indicatore numerico che misura il livello attuale di rischio dell'allevamento stesso. Il Ministero sta promuovendo questo sistema, unico nel suo genere, anche in ambito europeo ed internazionale riscuotendo un ampio e forte interesse.

Il sistema informativo Classyfarm è uno degli strumenti che contribuirà a realizzare la strategia di ampio respiro, che il Ministero della salute, con la collaborazione delle Autorità competenti di cui all'articolo 2 del D.Lvo 93/2007, sta attuando nel settore della sanità animale attraverso iniziative distinte, ma tra loro collegate. Si fa riferimento: all'implementazione del sistema delle anagrafi animali attraverso l'utilizzo del modello 4 elettronico alla definizione dei compiti e delle responsabilità del veterinario aziendale del già ricordato decreto; al sistema della tracciabilità del medicinale veterinario, dalla produzione all'utilizzo sul singolo animale; alla ricetta veterinaria informatizzata; all'armonizzazione e regolamentazione, in collaborazione con ACCREDIA, dei percorsi volontari di certificazione degli allevamenti.

La categorizzazione del rischio degli allevamenti secondo regole uniformi e fondate consentirà alle autorità competenti una programmazione dei controlli efficace e mirata con risparmi evidenti per la pubblica amministrazione (in termini di risorse finanziarie ed umane) e riduzione degli oneri per gli operatori conformi alla normativa vigente in termini di minor frequenza dei controlli a cui sono assoggettati.

ClassyFarm rappresenta, infatti, un'opportunità per gli operatori che vi aderiranno. Il Sistema assicura un flusso informativo costante di dati e di informazioni tra Autorità competente ed operatore. Pertanto, il sistema di autocontrollo e la registrazione di tutte le informazioni giocheranno un ruolo rilevante nella valutazione dell'azienda/allevamento per la categorizzazione del rischio.

In questa prospettiva, Classyfarm è in grado di fornire una fotografia costante dell'allevamento in termini di salute e benessere degli animali e di consumo di farmaci veterinari. Attraverso tale fotografia l'operatore potrà verificare le aree di miglioramento della propria strategia aziendale e individuare le più efficaci misure da attuare per ridurre il livello di rischio del proprio allevamento. Ciò anche attraverso il confronto con altri allevatori operanti nella stessa area geografica e/o nazionale. Infatti il sistema, con tutte le garanzie sulla riservatezza del dato, permetterà la visualizzazione dei dati aggregati per aree geografiche e per tipologia di allevamento favorendo un circuito virtuoso basato anche sull'emulazione di best practices; ciò a vantaggio dell'interesse economico dello stesso allevatore, ma soprattutto a tutela dei consumatori per quanto riguarda la salubrità e qualità degli alimenti prodotti.

Infatti, nell'ambito della sanità e del benessere animale, l'interesse economico e la produttività di un'azienda sono strettamente legate al livello sanitario della stessa, alla capacità di predisporre misure di prevenzione per la riduzione del rischio, di assicurare il rispetto del benessere animale e l'uso prudente di farmaci. L'efficacia di tali misure sono la fondamentale e prima garanzia di abbattimento dei costi per l'allevatore.

Sebbene l'adesione degli operatori al sistema proposto nel citato decreto sia facoltativa, si sottolinea, ancora una volta, come essa rappresenti una misura importantissima per la tutela della salute pubblica ed uno strumento utile per riconoscere e premiare gli operatori e gli allevamenti virtuosi.

Il sistema ClassyFarm permette di garantire la massima trasparenza in particolare con riferimento alle modalità di calcolo dei coefficienti utilizzati per la determinazione del livello di rischio degli allevamenti ai fini della loro categorizzazione.

Il presente Documento fornisce una descrizione del Sistema e delle sue funzionalità, e fissa alcune regole per l'adesione ed il suo utilizzo da parte degli operatori e dei veterinari aziendali. Le specifiche tecniche più dettagliate verranno fornite attraverso un Manuale operativo che sarà reso disponibile.

2. Oggetto e funzioni

Il sistema ClassyFarm è inserito nel portale del sistema informativo veterinario (www.vetinfo.sanita.it) ed è collegato alla Banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica del Ministero della salute (BDN) istituita presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

ClassyFarm consente la categorizzazione degli allevamenti attraverso la raccolta e la elaborazione dei dati relativi alle seguenti aree di valutazione: biosicurezza, benessere animale, parametri sanitari e produttivi, alimentazione animale, consumo di farmaci, lesioni rilevate al macello.

Tale sistema utilizza ed elabora i dati raccolti dall'autorità competente durante lo svolgimento dei controlli ufficiali e quelli dell'autocontrollo resi disponibili dall'operatore attraverso il veterinario aziendale, così come prevede il citato Decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2017 concernente "*sistema di reti di epidemiosorveglianza, ed i compiti, le responsabilità ed i requisiti professionali del veterinario aziendale*". Il veterinario aziendale è un veterinario privato scelto volontariamente dall'allevatore e che pertanto è innanzitutto consulente di quest'ultimo, opera nell'interesse dell'azienda e lavora per incrementare il livello sanitario della stessa. Contemporaneamente facilita il rapporto tra l'allevatore stesso ed i servizi sanitari competenti, dando un apporto non trascurabile all'efficientamento del sistema sanitario pubblico.

In sintesi, ClassyFarm può raccogliere e elaborare i dati provenienti da:

1. Attività del controllo ufficiale
2. Sistemi informativi e banche dati in uso (BDN, SANAN, Ricetta elettronica, ecc.)
3. Attività in autocontrollo dell'operatore.

Sono accreditati all'inserimento dei dati:

- le autorità competenti,
- gli operatori esclusivamente attraverso un veterinario aziendale (VA) appositamente incaricato ai sensi del citato DM 7 dicembre 2017.

I dati di cui al punto 1 sono resi disponibili dalle autorità competenti attraverso la compilazione delle sezioni e delle checklist del controllo ufficiale nel Portale dei Sistemi Informativi Veterinari del Ministero della Salute (Vetinfo.sanita.it) sistema applicativo controlli e rese disponibili nel sistema Classyfarm.

I dati di cui al punto 2 sono resi disponibili mediante strumenti di cooperazione applicativa.

I dati di cui ai punti 3 sono inseriti dal VA nel Portale dei Sistemi Informativi Veterinari del Ministero della Salute (Vetinfo.sanita.it) attraverso la compilazione delle sezioni e delle

Checklist presenti in ClassyFarm per ogni area di valutazione, consultabili al link www.classyfarm.it.

3. Obiettivi

Il sistema integrato ClassyFarm è finalizzato alla [categorizzazione dell'allevamento in base al rischio](#).

Il Sistema ClassyFarm è in grado di fornire un'elaborazione dei dati relativi ad ogni allevamento censito in BDN e, attraverso l'applicazione di coefficienti di conversione, genera una serie di indicatori che definiscono i livelli di rischio dell'allevamento sia complessivo che per singola area di valutazione.

In considerazione della volontarietà dell'adesione al sistema del Veterinario aziendale, laddove l'operatore non aderisca ogni allevamento censito in BDN sarà categorizzato in base al rischio considerando almeno i dati le informazioni di cui ai punti 1) e 2).

Attualmente sono esclusi da questo sistema di categorizzazione del rischio gli allevamenti di autoconsumo o familiari.

4. Compiti delle autorità competenti

L'autorità competente utilizza la categorizzazione del rischio dell'allevamento per programmare frequenza e modalità del controllo ufficiale.

Inoltre effettua verifiche a campione sulla congruenza e correttezza dei dati inseriti dal veterinario aziendale.

Le autorità competenti sono tenute a utilizzare i dati contenuti nel sistema ClassyFarm, esclusivamente, per gli usi previsti dal DM 7 dicembre 2017. Ogni altro uso, ivi compreso quello scientifico e divulgativo anche da parte degli IZS, deve essere autorizzato dal Ministero della Salute –DGSAF che vigilerà sul rispetto del Regolamento 2016/679/UE, GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

5. Formazione

La formazione specifica è uno dei requisiti essenziali del veterinario aziendale ai sensi del DM 7 dicembre 2017.

A tal fine il presente Documento specifica:

a) criteri e contenuti dei corsi di formazione che, ai sensi dell'articolo 3 del più volte citato DM 7 dicembre 2017.

b) criteri e contenuti della formazione dei formatori per il Focus sul funzionamento di ClassyFarm.

a) Corso di formazione per veterinario aziendale

L'articolo 3 del DM 7 dicembre 2017 al comma 3 prevede che la FNOVI curi la tenuta di un elenco pubblico nazionale dei veterinari che soddisfano i criteri ed i requisiti previsti nel medesimo decreto.

La formazione del veterinario aziendale è gestita in ambito ECM come previsto dall'articolo 3, comma 2, lettera b) del decreto 7 dicembre 2017.

Il corso di formazione per il veterinario aziendale ai sensi del suddetto decreto deve rispettare almeno quanto previsto dall'Allegato 2 del decreto che per chiarezza espositiva si riporta integralmente in allegato (**ALLEGATO A**).

Al riguardo, si forniscono le seguenti indicazioni ulteriori:

- I contenuti del corso devono essere divulgati prevedendo una parte comune ed una parte articolata su linee specifiche di animali presenti nell'allevamento: suini, ruminanti (bovini ovi-caprini e bufali) e avicoli. Ciò a garanzia che i temi siano trattati in modo da considerare le peculiarità delle specie animali.

Qualora il corso sia articolato in un numero minimo di ore pari a 16 la parte comune deve essere pari a 10 ore, mentre 6 ore devono essere dedicate alla parte specifica per specie animale. Nel caso in cui il corso sia articolato in un numero maggiore di ore la parte speciale deve rappresentare almeno il 40% della durata totale del corso.

- Il 2° Modulo di cui all'Allegato A) prevede un approfondimento dei sistemi informativi della rete di epidemiosorveglianza. In particolare, il sistema individuato per la raccolta dei dati dell'autocontrollo è ClassyFarm, da qui l'esigenza di prevedere un *focus* specifico sul suddetto applicativo, nello specifico:

- sulle checklist per l'inserimento dei dati (www.classyfarm.it)

- sulla lettura dei feedback del sistema rispetto lo "stato" dell'allevamento nelle varie aree di valutazione

- sulla corretta lettura del valore indicativo del livello di rischio dell'allevamento.

La durata di questa sessione deve essere pari almeno a due ore per i corsi di 16 ore o ad una percentuale del 20% della durata dell'intero corso, ove il monte ore sia superiore al minimo. Considerato che chi eroga la formazione su ClassyFarm deve necessariamente conoscere approfonditamente funzionamento e funzionalità del Sistema, il Ministero della Salute attraverso l'IZSLER, assicurerà gratuitamente la formazione di adeguati formatori.

La formazione per il focus sul funzionamento di CLASSYFAR deve essere erogata da un veterinario formatore di cui al successivo paragrafo b).

- I veterinari che nell'ambito del protocollo relativo al "veterinario di fiducia" abbiano partecipato a corsi di formazione approvati dal Ministero della salute potranno effettuare esclusivamente una sessione di formazione integrativa relativa agli aspetti connessi con Classyfarm. Infatti i contenuti previsti dalla suddetta formazione sono analoghi a quelli previsti dall' allegato 2 del decreto.
- Formazione specifica su taglio coda. Con riferimento ai contenuti relativi al benessere animale il Ministero della Salute, attraverso l'IZS di Lombardia ed Emilia Romagna, sta avviando una formazione specifica per rispondere agli obblighi informativi verso la Commissione europea relativi alla pratica del taglio coda. Pertanto, gli organizzatori dei corsi di formazione per veterinario aziendale devono tenere in considerazione i corsi specifici sul taglio coda eventualmente già seguiti dai veterinari.

b) Corso di formazione dei formatori per il Focus sul funzionamento di ClassyFarm

La formazione dei formatori per il Focus sul funzionamento ClassyFarm è gestita dal Ministero della Salute che, attraverso l' IZSLER, definisce e organizza i corsi e fornisce ai futuri formatori il materiale (manuali operativi, check-list, corsi FAD, e-learning, slides) per la successiva formazione dei veterinari aziendali.

Destinatari della formazione sono i veterinari individuati dagli IIZZSS, dalle regioni e province autonome e dal Ministero della salute. I nominativi dei veterinari proposti per divenire formatori sono comunicati a IZSLER e alla Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari che provvede a comunicare le date dei corsi di formazione. Il Ministero della salute, una volta conclusa la formazione, pubblica l'elenco dei veterinari formati sul Portale www.salute.gov.it.

In una prima fase saranno formati un numero di veterinari pari ad un massimo di 200 così distinto:

- fino a 8 per ogni IZS (80)
- fino a 110 per le Regioni e province autonome in maniera proporzionale al patrimonio zootecnico di ognuna
- fino a 10 per il Ministero della Salute

I contenuti della formazione sono quelli descritti in [Allegato B](#).

La partecipazione al corso è gratuita.

I Veterinari formatori, conclusi i corsi di formazione, dovranno farsi promotori dell'organizzazione nelle regioni e d IZS di appartenenza, dei corsi di formazione per i

veterinari aziendali, in collaborazione con il Ministero e l' IZSLER, garantendo la propria partecipazione quali formatori per il Focus sul funzionamento di ClassyFarm.
Inoltre, dovranno assicurare la collaborazione con altri Enti di formazione che intendano organizzare corsi ECM per veterinari aziendali ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera b) del DM 7 dicembre 2017 (Università, Associazioni di categoria, Ordini professionali, Società scientifiche dei veterinari ecc.).

Obiettivi formativi

Il corso di aggiornamento ha l'obiettivo di fornire al Veterinario Aziendale le conoscenze in merito ai sistemi e alle reti di sorveglianza epidemiologica in sanità pubblica veterinaria compresa la tutela della sanità e del benessere animale, delle norme di biosicurezza e del corretto uso del farmaco. La formazione deve dare una chiara visione di ruoli e competenze del Veterinario Aziendale, dell'Operatore e del sistema pubblico dei controlli senza trascurare gli aspetti normativi connessi.

Durata del corso - Il corso ha una durata minima di 16 ore complessive.

Materiali e metodi

- Relazioni frontali
- Esercitazioni in aula a gruppi
- Visita alle aziende e esercitazioni sul campo
- Corsi FAD di aggiornamento e/o specialistica

Programma

1° Modulo: La produzione primaria ed il "pacchetto igiene" (totale 4 ore)

- Reg. (CE) 178/2002, Reg. (CE) 882/2004, Reg. (CE) 852/2004, Reg. (CE) 853/2004, Reg. (CE) 183/2005
- Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe zootecnica
- Benessere animale in azienda e durante il trasporto
- Farmaco: gestione, buone pratiche e tracciabilità

2° Modulo: Le reti di epidemiosorveglianza: criteri di raccolta, gestione ed utilizzo dei dati (totale 4 ore)

- Dati ed informazioni
- Sistemi informativi
- Malattie infettive sottoposte a denuncia e indagini epidemiologiche
- Sorveglianza sulle malattie infettive

3° Modulo: La gestione dell'azienda di produzione primaria (totale 4 ore)

- Biosicurezza e gestione ambientale
- Manuali di corretta prassi igienica
- Principi generali dei sistemi di autocontrollo basati sull'HACCP
- Elementi di epidemiologia e di analisi del rischio
- Condizionalità e Programmi di Sviluppo Rurale

4° Modulo: Ruolo, competenze, tutela e responsabilità del Veterinario Aziendale (totale 4 ore)

- La certificazione veterinaria
- Il contratto Operatore/Veterinario Aziendale
- Il sistema dei controlli dell'Autorità competente ed il Veterinario Aziendale: ispezioni, audit
- Compiti del Veterinario Aziendale alla luce della vigente normativa

ALLEGATO B)

Corso di formazione per i formatori per il Focus sul funzionamento di ClassyFarm

a) Contenuti.

Ogni corso si svilupperà in una Parte generale ed in una Parte speciale.

Parte generale

La parte generale sarà in unico modulo.

In particolare saranno affrontati i seguenti temi:

- le basi di ClassyFarm e della valutazione del rischio nella produzione primaria;
- i concetti generali sul benessere, biosicurezza, consumo di farmaco e rilievi al macello necessari alla comprensione di CLASSYFARM;
- l'utilizzo del materiale didattico per l'organizzazione dei successivi corsi di formazione;
- la struttura e l'utilizzo e l'organizzazione dei corsi speciali in campo che saranno fatti a completamento della formazione.

Parte speciale

La parte speciale sarà suddivisa in tre moduli (bovini, altri ruminanti e suini). In particolare prevede:

- corso speciale benessere e biosicurezza dei bovini (carne-latte-linea vacca vitello)
- corso speciale benessere e biosicurezza di altri ruminanti (ovini-caprini e bufali)
- corso speciale benessere, biosicurezza e macello nei suini
- corso speciale benessere e biosicurezza avicoli

I corsi della parte speciale saranno impostati sulla corretta metodica di compilazione delle diverse sezioni e check-list per le diverse specie animali.